



COMUNE DI VENEZIA

SETTORE: Protezione Civile, Rischio Industriale

SERVIZIO: Protezione Civile - Gestione Rischi delle Citta' di Terraferma e dell'Area Industriale

Responsabile Unico del Progetto/Procedimento: Vascellari Francesco

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: SECI.GEDI.208 - CIG BA05C90718 - DETERMINAZIONE A CONTRARRE E CONTESTUALE AFFIDAMENTO DIRETTO EX ART. 192 D.LGS. 267/2000 E ARTT. 17 COMMA 2 E 50, COMMA 1, LETT. B), D.LGS. 36/2023, PER IL SERVIZIO DI RIMESSAGGIO, ALAGGIO E VARO DI N. 2 IMBARCAZIONI IN USO AL SETTORE PROTEZIONE CIVILE, RISCHIO INDUSTRIALE. IMPEGNO DI SPESA DI € 4.980,80 AL BILANCIO ANNO 2026

Proposta di determinazione (PDD) n. 333 del 10/02/2026

Determinazione (DD) n. 330 del 24/02/2026

Fascicolo N.4/11/2026 - MEZZI-ATTREZZATURE-BUONI PASTO-ACTV

Premesso che

- con deliberazione del Consiglio comunale n. 57 del 18 dicembre 2025 sono stati approvati il Bilancio di Previsione finanziario per gli esercizi finanziari 2026-2028 e relativi allegati e il Documento Unico di Programmazione (DUP) per il triennio 2026-2028;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 281 del 30/12/2025 sono stati approvati il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026-28 e il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2026-28;
- con disposizione sindacale prot. 686386 del 24/12/2025 è stato attribuito al sottoscritto l'incarico di Dirigente del Settore Protezione Civile, Rischio Industriale;
- con deliberazione di Consiglio comunale n. 15 del 18/02/2009, è stato approvato il "Piano Comunale di Protezione Civile", nel quale sono specificate le attribuzioni in capo al Settore Protezione civile, Rischio Industriale;
- con deliberazione di Consiglio comunale n. 15 del 15/02/2012, è stato approvato il "Regolamento del Servizio Comunale di Protezione Civile", composto dall'Ufficio Comunale di Protezione Civile e dai Gruppi Comunali Volontari di Protezione Civile;

Visti

- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, *"Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali"*, e in particolare l'art. 107 in merito alle competenze dei dirigenti, e gli artt. 183 e 191, in materia di impegni di spesa;
- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"*, e in particolare l'art. 4 disciplinante gli adempimenti di competenza dei dirigenti;
- i principi contabili in materia di imputazione delle spese di cui all'allegato 4/2 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 *"Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42"*;
- la legge 6 novembre 2012, n. 190 *"Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"*;
- il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 *"Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici"* e i relativi allegati;

- il vigente Statuto del Comune di Venezia e in particolare l'art. 17 che disciplina le funzioni e i compiti dei Dirigenti;
- il vigente “*Regolamento di Contabilità*” del Comune di Venezia e in particolare gli artt. 13 e 14 in materia di impegni di spesa;
- l'art. 1 del D.P.R. 29/1/1974 n. 24, che integra e corregge l'art. 8 bis del D.P.R. 26/10/1972 n. 633;
- il decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 “Codice della Protezione Civile”;
- la legge regionale del Veneto 1° giugno 2022, n. 13 “Disciplina delle attività di protezione civile”;

Richiamato l'art. 50, comma 1, lett. b), del d.lgs. 36/2023, ai sensi del quale per l'affidamento di contratti pubblici di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a € 140.000, le stazioni appaltanti procedono tramite affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

Richiamati altresì

- l'art. 48, comma 3, d.lgs. 36/2023, in forza del quale “*restano fermi gli obblighi di utilizzo degli strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa*”;
- l'art. 26, comma 3, della legge 23 dicembre 1999, n. 488, “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato*” (legge finanziaria 2000) e l'art. 1, comma 3, del d.l. 6 luglio 2012, n. 95, recante “*Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario*”, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, che stabiliscono che le Amministrazioni Pubbliche sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip, se disponibili;
- l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)*” e s.m.i. che stabilisce l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di ricorrere al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) per l'acquisto di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario pari o superiore a € 5.000,00;

Atteso che

- lo svolgimento in ambito comunale delle attività di pianificazione di Protezione Civile e di direzione dei soccorsi con riferimento alle strutture di appartenenza è funzione fondamentale dei Comuni;
- il Settore Protezione civile, Rischio Industriale può essere chiamato a operare in contesti operativi anche imprevedibili e indeterminabili, in cui spesso non è possibile una pianificazione preliminare delle attività che saranno svolte;
- per lo svolgimento di dette attività in ambito lagunare, risulta indispensabile poter disporre di imbarcazioni utili al trasporto del personale e dei volontari appartenenti al Sistema comunale di protezione civile, nonché dei materiali e dei mezzi necessari alle operazioni che devono essere svolte;

Ritenuto che il rimessaggio delle imbarcazioni debba avvenire in un luogo facilmente raggiungibile sia dalla Terraferma sia dal Centro Storico ed essere situato in posizione baricentrica rispetto all'ambito lagunare;

Verificato a seguito di ricerca di mercato, che il Cantiere Nautico Marina Scafoclub s.r.l. P.IVA 04500480274, oltre a garantire le caratteristiche sopra descritte, offre il servizio ad un prezzo più basso rispetto ad altri cantieri e che negli scorsi anni lo stesso è sempre stato reso con piena soddisfazione da parte del Settore Protezione civile, Rischio Industriale;

Vista la necessità del rimessaggio annuale comprensivo del servizio di alaggio e varo per n. 2 imbarcazioni in uso al Settore Protezione civile, Rischio Industriale, indispensabile per la garanzia dello svolgimento delle attività di protezione civile che devono essere svolte nelle acque lagunari e nelle isole;

Considerato che

- è necessario provvedere ai sensi dell'art. 192 d.lgs 267/2000 e dell'art. 17, comma 1, d.lgs. 36/2023, al fine di affidare il servizio con le caratteristiche sopra descritte;
- ai sensi dell'art. 14, comma 4, d.lgs. 36/2023, l'importo totale stimato dell'appalto ammonta a € 4.980,80 (oneri fiscali non dovuti per quanto previsto dall'art. 1 del D.P.R. 29/1/1974 n. 24 che integra e corregge l'art. 8 bis del D.P.R. 26/10/1972 n. 633);
- detta somma viene calcolata sulla base di un preventivo richiesto al suddetto cantiere;
- il presente affidamento, per tipologia ed importo, rientra nel disposto dell'art. 50, comma 1, lett. b), d.lgs 36/2023;
- trattandosi di appalto d'importo inferiore alle soglie previste dal codice per gli affidamenti diretti di servizi e forniture e fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa,

questa amministrazione può, ai sensi dell'art. 62, comma 1, del d.lgs. 36/2023, procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione del servizio in oggetto;

- la già menzionata ditta è abilitata ad operare sulla piattaforma MePA per il bando e la categoria merceologica di riferimento;
- nell'ambito del MePA è prevista, tra le procedure di affidamento, anche la "Trattativa Diretta", quale modalità di negoziazione semplificata che consente di trattare direttamente con un unico operatore economico, con conseguente riduzione della tempistica necessaria e in ottemperanza al principio di economicità;
- in data 22/12/2025 è stata pubblicata apposita trattativa diretta n. 5941613 in MePA per l'affidamento del servizio di rimessaggio, alaggio e varo di n. 2 imbarcazioni;
- la citata ditta ha presentato in MePA l'offerta relativa al servizio di rimessaggio di n. 2 imbarcazioni per l'anno 2026 per un importo di € 4.980,80 (oneri fiscali non dovuti per quanto previsto dall'art. 1 del D.P.R. 29/1/1974 n. 24 che integra e corregge l'art. 8 bis del D.P.R. 26/10/1972 n. 633) (Allegato Trattativa diretta);

Ritenuto che

- la predetta offerta è congrua alla luce della ricerca di mercato effettuata;
- la predetta ditta risulta in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, in quanto ha già svolto per il Settore Protezione civile, Rischio Industriale il servizio sopra descritto, eseguendolo accuratamente;
- è opportuno provvedere, mediante trattativa diretta in MePA, all'affidamento diretto ex art. 50, comma 1, lett. b), d.lgs 36/2023 alla ditta Cantiere Nautico Marina Scafoclub s.r.l. P.IVA 04500480274 per l'annualità 2026;
- sulla base delle condizioni economiche offerte dalla predetta ditta, risulta necessario impegnare la somma di € 4.980,80 (oneri fiscali non dovuti per quanto previsto dall'art. 1 del D.P.R. 29/1/1974 n. 24 che integra e corregge l'art. 8 bis del D.P.R. 26/10/1972 n. 633), per l'annualità 2026;
- non è necessario richiedere la garanzia definitiva ai sensi dell'art. 53, comma 4, d.lgs. 36/2023 in considerazione della tipologia del contratto e dell'importo dell'affidamento;

Dato atto

- dell'assenza di conflitto di interessi in capo al firmatario del presente atto, ai sensi dell'art. 7 del vigente Codice di comportamento interno, approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 78 del 13 aprile 2023, e dell'art. 7 del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, adottato con D.P.R. n. 62/2013 e s.m.i.;
- dell'avvenuta acquisizione di apposita dichiarazione di assenza di conflitto di interessi da parte del responsabile del progetto, firmata digitalmente come previsto dall'Allegato 1_B

processo C_02 del vigente PIAO e acquisita agli atti con prot. n. 78138 del 10/02/2026;

- della deroga al principio di rotazione ai sensi dell'art. 49, comma 6 del Codice dei contratti, considerata l'economicità dell'offerta e alla luce dell'accurata esecuzione del servizio svolto;
- del rispetto degli ulteriori principi previsti dalla normativa vigente in materia di scelta dell'affidatario;
- del rispetto del divieto di frazionamento artificioso della spesa ai sensi dell'art. 14, comma 6, d.lgs. 36/2023;
- del rispetto delle prescrizioni in materia di suddivisione in lotti ai sensi dell'art. 58 d.lgs. 36/2023, considerato che detta suddivisione non è stata operata in considerazione del valore contenuto dell'affidamento e della natura della prestazione richiesta;
- di avere acquisito da parte della predetta ditta, ai sensi dell'art. 52, comma 1, d.lgs. 36/2023, apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in ordine al possesso dei requisiti di partecipazione e qualificazione per l'affidamento dei contratti pubblici ex artt. 94 e 95 del d.lgs. 36/2023;
- di riservarsi di effettuare le verifiche dei predetti requisiti previo successivo sorteggio di un campione, sulla scorta di quanto previsto dall'articolo 52, comma 1, d.lgs. 36/2023, secondo le modalità descritte dalla misura di prevenzione della corruzione [processo C_13] del vigente PIAO del Comune di Venezia, come precisate dalla circolare del Segretario Generale PG 397378 del 22/08/2023;
- dell'avvenuta acquisizione del CIG ai fini di quanto disposto dall'art. 3 della L. 136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari;
- dell'avvenuta verifica della regolarità del DURC e dell'assenza di annotazioni presso il Casellario ANAC;
- che, ai fini della determinazione della competenza economica, la prestazione verrà resa nell'annualità 2026;

Atteso che il presente atto rientra tra quelli di competenza dirigenziale ai sensi dell'art. 107 d.lgs. 267/2000 e che con la sottoscrizione finale della determinazione dirigenziale è assicurato il controllo di regolarità amministrativa e contabile nella fase preventiva, ai sensi di quanto previsto dall'art. 6, comma 2, del "Regolamento sul Sistema dei Controlli Interni" del Comune di Venezia;

D E T E R M I N A

1. di procedere ai sensi dell'art. 192 d.lgs. 267/2000 e dell'art. 17, comma 1, d.lgs. 36/2023, precisando quanto segue:
 - a. il fine che si intende perseguire è la garanzia delle attività di protezione civile in ambito

lagunare;

- b. l'oggetto del contratto è il servizio di rimessaggio, alaggio e varo di n. 2 imbarcazioni in uso al Settore Protezione civile, Rischio Industriale per l'annualità 2026;
 - c. il contratto verrà stipulato tramite l'apposita funzione nella piattaforma del MePA e previa sottoscrizione del relativo documento, ai sensi dell'art. 18, comma 1, d.lgs. 36/2023;
 - d. le clausole essenziali sono quelle fissate nel MePA, contenute nella richiesta di trattativa diretta;
 - e. la scelta del contraente avviene mediante la procedura di affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), d.lgs. 36/2023, svolta tramite Trattativa diretta nella piattaforma del MePA;
2. di affidare contestualmente, ai sensi dell'art. 17, comma 2 e dell'art 50, comma 1, lett. b) del d.lgs. 36/2023, alla ditta Marina Scafoclub s.r.l. P.IVA 04500480274, il servizio descritto in premessa per un importo di € 4.980,80 (oneri fiscali non dovuti per quanto previsto dall'art. 1 del D.P.R. 29/1/1974 n. 24 che integra e corregge l'art. 8 bis del D.P.R. 26/10/1972 n. 633);
 3. di impegnare a favore della ditta Marina Scafoclub s.r.l. P.IVA 04500480274 (BEN. 87728) - **CIGBA05C90718**, la somma di € 4.980,80 (oneri fiscali non dovuti per quanto previsto dall'art. 1 del D.P.R. 29/1/1974 n. 24 che integra e corregge l'art. 8 bis del D.P.R. 26/10/1972 n. 633);
 4. di imputare la spesa complessiva di € 4.980,80 (oneri fiscali non dovuti per quanto previsto dall'art. 1 del D.P.R. 29/1/1974 n. 24 che integra e corregge l'art. 8 bis del D.P.R. 26/10/1972 n. 633) al Bilancio 2026– 2028, capitolo/articolo 32003/27 “Utilizzo beni di terzi”, codice gestionale 999 “Altre spese sostenute per utilizzo beni di terzi n.a.c.” - Azione di spesa SECI.GEDI.208 “Rimessa autovetture e imbarcazioni”, Spesa finanziata con Entrate correnti, che presenta la necessaria disponibilità;
 5. di dare atto che alla liquidazione della somma dovuta si provvederà con successiva disposizione dirigenziale, su presentazione di regolare fattura elettronica;
 6. di pubblicare la presente determinazione ai sensi degli artt. 23, comma 1, lett. b) e 37 del d.lgs. 33/2013 in combinato disposto con l'art. 28 d.lgs. 36/2023;
 7. di dare atto che il Responsabile Unico del Progetto (RUP), nominato ai sensi dell'art. 15, comma 2, d.lgs. 36/2023, è Francesco Vascellari, Dirigente del Settore Protezione civile, Rischio Industriale;
 8. di dare atto che il rispetto della previsione di cui all'art. 183, comma 8, del d.lgs. 267/2000 viene attestato dal responsabile del servizio finanziario con l'apposizione del visto di

regolarità contabile secondo quanto disposto con circolare della Direzione Finanziaria P.G. n. 521135 del 09/11/2016;

9. di dare atto che l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile del Responsabile della ragioneria attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 183, comma 7, del d.lgs. 267/2000.

Allegato:

Trattativa diretta

-
Francesco Vascellari / InfoCert
S.p.A.*

*L'atto è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) in data 24/02/2026